



**Allegato A – Servizio Civile Universale Italia
SCHEDA PROGETTO**

***RESILIENZA DELLA TERZA ETÀ: TUTELA E DIRITTI
(PTCSU0029822012623NMTX)***

DURATA: 12 mesi

SETTORE: Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport; Area 24: Sportello Informa

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si realizza in Italia, a favore dei diritti degli anziani per la loro tutela e il rafforzamento della loro resilienza.

L'attuale sistema di welfare continua a fare affidamento sulle famiglie nel sostenere gli anziani fragili, con un grande richiesta di investimenti e responsabilità per i caregiver. Le famiglie sono spesso disorientate nel momento in cui i propri cari anziani iniziano a perdere autonomia nella gestione della propria persona e della quotidianità; non sanno a quale soggetto rivolgersi e quali sono i servizi e le prestazioni attivabili. Solitamente arrivano a formulare una domanda di aiuto quando la situazione è già grave e molto compromessa sia per lo stato di salute dell'anziano che per il livello di stress dei familiari.

Si registra una diffusa problematica di accesso ai servizi dovuta alla difficoltà di reperire informazioni aggiornate rispetto i servizi pubblici erogati sul territorio, la molteplicità e spesso l'opacità degli interventi legislativi, le numerose riforme pensionistiche, con una fittissima rete di vincoli e freni all'accesso ai sistemi di tutela. Le agevolazioni fiscali su addizionale Irpef comunale e Tasi sono praticate per fasce di reddito, ma non in modo specifico sui pensionati o sui soggetti disabili. L'accesso alle informazioni sui servizi di tutela e assistenza risulta ancor più difficoltoso da parte della popolazione anziana che vive in condizioni di solitudine ed emarginazione a causa di una rete familiare debole. Molti anziani non possono contare su una famiglia vicina e dedicata. Inoltre, sono proprio gli anziani ad avere maggiore difficoltà di accesso ai servizi proposti online a causa del Divario Digitale che li vede principale fascia a rischio per scarse o nulle competenze digitali e per abitudini pre-digitali che li rende scettici o poco propensi all'utilizzo della Rete.

La popolazione anziana risulta quindi la fascia di popolazione più vulnerabile e con le maggiori difficoltà di accesso ai servizi, che di conseguenza limita enormemente l'esercizio dei loro diritti e la possibilità di agevole svolgimento delle pratiche burocratiche.

Il patronato INAC (SU00277) e quello co-progettante ENAPA (SU00298) realizzano per loro natura un servizio di pubblica utilità, fornendo informazione, consulenza, assistenza e tutela, in sede amministrativa e giudiziaria, per il riconoscimento dei diritti previdenziali, sociali e sanitari dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce di popolazione più fragile, per i quali realizza specifiche azioni di supporto.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di supportare i cittadini anziani, soprattutto coloro che sono residenti nelle aree periferiche, attraverso la promozione dell'accesso ai servizi pubblici (sanitari, assistenziali, di ricostruzione, ecc...) con il potenziamento delle attività di orientamento e informazione dei servizi stessi e l'assistenza digitale. Il progetto intende tutelare il benessere e la salute degli anziani per rafforzare la loro resilienza attraverso i seguenti risultati attesi:

Risultato Atteso 1: Aumento dell'accesso ai servizi sociali e assistenziali, in particolare quelli di tipo digitale.

Risultato Atteso 2: Diffusione delle conoscenze relative agli strumenti digitali in favore delle fasce anziane e fragili della popolazione.

Il progetto intende intervenire direttamente a favore di circa 20.000 anziani, in stato di fragilità, socioeconomica e esclusione, attraverso le attività di informazione e di agevolazione all'accesso ai servizi socioassistenziali a loro dedicati.

Per incidere sugli anziani, il progetto vede beneficiari diretti almeno 20.000 persone, caregiver, adulti appartenente ai nuclei familiari o preposti alla cura degli anziani, che usufruiranno delle attività di progetto per accedere e usufruire ai servizi di cura, assistenza, tutela dei propri cari, sollevando loro stessi da parte degli oneri e delle responsabilità. I beneficiari indiretti saranno, in primo luogo, le famiglie degli anziani beneficiari, e in generale l'intera cittadinanza locale (si pensi alle associazioni, alle case di riposo, alle società e ai luoghi di aggregazione, parrocchie, etc.), che potrà accedere ad informazioni diffuse ed aggiornate.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'arrivo all'interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

Fase dell'avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE)

Nei primi giorni di ingresso in servizio, si prevede di:

- realizzare un incontro degli operatori volontari con il gruppo di lavoro della sede di riferimento.
- presentare l'operatore volontario agli utenti del servizio per avviare quel processo di conoscenza reciproca che consenta l'instaurarsi di relazioni fiduciarie.
- In un secondo momento, si prevede di presentare l'operatore volontario ai partner del progetto e del programma.

Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio)

È la fase in cui, con il supporto dell'OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTE SU TUTTE LE SEDI	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI VOLONTARI
1.1 Rilevazione dei bisogni dei cittadini nei luoghi di fruizione dei servizi pubblici e dei servizi esistenti.	1.1.1 Supporto allo studio e monitoraggio dei bisogni e dell'impatto reale dei servizi digitali già esistenti verso i cittadini del territorio (SPID, firma digitale, INPS, ecc...). 1.1.2 Supporto nella mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà (con supporto rete Comuni), a completamento di quella già realizzata con il progetto degli anni precedenti. 1.1.3 Supporto nella stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto. 1.1.4 Supporto Realizzazione di incontri ai cittadini finalizzati alla divulgazione dei servizi esistenti.
1.2 Sviluppo delle attività di progettazione e miglioramento dei servizi previsti dal progetto	1.2.1 Partecipazione e supporto agli incontri con responsabili ANCI ed Assessori competenti. 1.2.2 Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti. 1.2.3 Partecipazione a incontri con Assessori Comunali e Regionali competenti per attività di supporto ad iniziative a favore dei cittadini.
1.3 Realizzazione di uno sportello informativo provinciale, dedicato alla ricezione delle richieste di utenti e coordinamento delle risposte da fornire.	1.3.1 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta 1.3.2 Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto. 1.3.3 Supporto alla stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto 1.3.4 Realizzazione strumenti di informazione atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse. 1.3.5 Supporto all'attivazione spazio internet ad hoc su sito www.enapra.it . 1.3.6 Attivazione e sviluppo pagine sui social network.

	1.3.7 Supporto a erogazione di servizi digitali di sportello in front-office e back-office. 1.3.8 Supporto a temporanee attività di servizi di sportello presso sedi non accreditate di progetto, per potenziare le attività di informazione su tutto il territorio regionale. Supporto e affiancamento durante l'orario di servizio dello sportello.
1.4 Apertura di sportelli informativi e di erogazione di servizi digitali itineranti.	1.4.1 Supporto a incontri con gruppi, associazioni, realtà del territorio per facilitare il contatto e il passaparola e per definire luoghi e tempi di svolgimento dell'attività di sportello itinerante. 1.4.2 Rilevazione bisogni tramite questionario. 1.4.3 Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico presso i quali identificare luoghi per i servizi di sportelli itineranti 1.4.4 Affiancamento a erogazione servizio sportelli digitali e di informazione itineranti utilizzando anche i luoghi di svolgimento presso strutture della pubblica amministrazione, strutture ospedaliere, e anche mercati rionali e/o paesani.
1.5 Realizzazione di sportello virtuale con informativa online e con possibilità di porre quesiti (tipo FAQ) cui si fornirà risposta online per una attività di comunicazione ed informazione dirette.	1.5.1 Supporto a diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate utilizzando pc portatili e collegamenti di rete veloci. 1.5.2 Supporto a realizzazione workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc.; 1.5.3 Supporto a realizzazione iniziative pubbliche; 1.5.4 Contributo a implementazione sito internet nazionale e regionale; 1.5.5 Contributo a realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'ENAPA; 1.5.6 Supporto a pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; 1.5.7 Supporto a pubblicazione attraverso l'agenzia stampa; 1.5.8 Supporto a comunicati via radio tramite le emittenti locali; 1.5.9 Supporto a servizi televisivi su TV locali.
1.6 Individuare e raggiungere con i servizi di progetto over 65 soli e non autosufficienti..	A1.6.1 Affiancamento a incontri con gruppi di associazioni di cittadini presenti nel territorio per facilitare l'individuazione di casi specifici. 1.6.2 Supporto a visita a domicilio presso i casi isolati segnalati. 1.6.3 Affiancamento a erogazione di servizi di supporto e informazione agli anziani isolati intercettati dall'azione.
2.1 Attività di formazione e accesso ai servizi digitali esistenti nel territorio.	2.1.1 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni digitali dei cittadini, mappatura più estesa dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.

	2.1.2 Supporto a valorizzazione contatti con Comuni per scelta territori dove avviare le Campagne informative. 2.1.3 Contributo a programmazione campagne informative e di promozione dei workshop. 2.1.4 Predisposizione materiale informativo e report regionale aggiornato sui bisogni dei destinatari 2.1.5 Supporto a realizzazione di almeno 3 workshop di educazione digitale e di conoscenza dei servizi esistenti.
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

PUGLIA: 3 posti di cui 2 GMO

SICILIA: 4 posti di cui 2 GMO

UMBRIA: 3 posti

PIEMONTE: 6 posti di cui 3 GMO

TOTALE POSTI PROGETTO INAC: 16 senza vitto e alloggio, di cui 7 GMO

Regione	Provincia/sede	Codice	Indirizzo	Città	Vol RICHIESTI	Minori opportunità
PUGLIA	BARI	185911	P.ZZA EUROPA 23	BARI	2	1
	TARANTO	186033	C.SO ITALIA 377	TARANTO	1	1
SICILIA	AGRIGENTO	185902	VIA IMERA 135	AGRIGENTO	2	1
	CATANIA	185926	Via Antonino di Sangiuliano 349	CATANIA	2	1
UMBRIA	sede prov.le TR	186038	via Narni 290	Terni	1	
	sede prov.le PG	185956	PONTE SAN GIOVANNI VIA A. VOLTA 88	Perugia	1	
	sede Foligno	186005	ZONA IND.LE S. ERACLIO VIA DELL'INDUSTRIE 60	Foligno	1	

PIEMONTE	INAC Alessandria	185903	Via Ghilini, 16	ALESSANDRIA [Alessandria]	2	1
	INAC Asti	185909	PIAZZA VITTORIO ALFIERI, 61	ASTI [Asti]	2	1
	INAC Torino (2)	186036	VIA ONORATO VIGLIANI, 123	TORINO [Torino]	2	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

FRIULI VENEZIA GIULIA: 1 posto

LAZIO: 3 posti di cui 1 GMO

LOMBARDIA: 8 posti di cui 2 GMO

MARCHE: 1 posto

P.A. DI BOLZANO: 1 posto

PUGLIA: 13 posti di cui 3 GMO

SARDEGNA: 1 posto

SICILIA: 7 posti di cui 1 GMO

PIEMONTE: 8 posti di cui 2 GMO

TOTALE POSTI PROGETTO ENAPA: 45 senza vitto e alloggio, di cui 11 GMO

SEDI ENAPA/CITTÀ	INDIRIZZO	CODICE	POSTI	GMO
EMILIA ROMAGNA				
ENAPA FORLÌ	CORSO DELLA REPUBBLICA 45	189011	1	
ENAPA RAVENNA	VIALE DELLA LIRICA 61	189036	1	
ENAPA MODENA	VIA EMILIO DIENA 7	189023	2	1
FRIULI VG				
ENAPA UDINE	VIA SAVORGNANA 24	189060	1	
LAZIO				
ENAPA SEDE NAZIONALE	CORSO VITTORIO EMANUELE II 101	189050	2	
ENAPA VITERBO	VIA MANTOVA 4	189066	1	
LOMBARDIA				
ENAPA BRESCIA	VIA CRETA 50	188995	1	
ENAPA COMO	PIAZZALE CAMERLATA 9	189004	1	
ENAPA PAVIA	Via Fabio Filzi 2	189031	2	1
ENAPA MILANO	VIALE ENRICO FORLANINI 23	189022	2	1
ENAPA MANTOVA	VIALE PIAVE 10/A	189019	1	
ENAPA LODI	VIA FRANCESCO AGELLO 4	189018	1	
MARCHE				
ENAPA ASCOLI -FERMO	VIA OTTORINO RESPIGHI 15	188986	1	
P.A. BOLZANO				
SEDE PROVINCIALE ENAPA BOLZANO	VIA CANONICO MICHAEL GAMPER 5	213235	1	
PIEMONTE				
ENAPA ALESSANDRIA	VIA TROTTI 120	188984	1	

ENAPA BIELLA	VIA GUGLIELMO OBERDAN 9/G	188993	1	
ENAPA TORINO	CORSO VITTORIO EMANUELE II 59	189056	1	
ENAPA VERCELLI	VIA GAUDENZIO FERRARI 11	189063	2	1
ENAPA ASTI	VIA AUGUSTO MONTI 4	188987	2	1
ENAPA CUNEO	VIA BRUNO CACCIA 4	189008	1	
PUGLIA				
SEDE ZONALE ENAPA SAN MICHELE SALENTINO (BR)	VIA TRENTO 17	213320	1	
SEDE ZONALE ENAPA BRINDISI CONSIGLIO (BR)	VIA FILOMENO CONSIGLIO 4	213249	2	1
SEDE ZONALE ENAPA CERIGNOLA (FG)	PIANO SAN ROCCO 22	213259	1	
SEDE ZONALE ENAPA LUCERA (FG)	PIAZZA SALANDRA 4	213283	1	
SEDE ZONALE ENAPA SAN SEVERO (FG)	VIA DON MINZONI 86	213322	1	
SEDE ZONALE ENAPA ASCOLI SARIANO (FG)	VIA SAN DONATO 5/7	213243	1	1
SEDE ZONALE ENAPA MANFREDONIA (FG)	VIA MIRAMARE 16	213287	1	
SEDE ZONALE ENAPA LUCERA1	CORSO MANFREDI 40	213284	1	
SEDE ZONALE ENAPA COPERTINO (LE)	VIA VITTORIO VENETO 13	213263	1	
SEDE ZONALE ENAPA TAURISANO (LE)	VIA LEONARDO DA VINCI 11	213365	1	1
SEDE ZONALE ENAPA TUGLIE (LE)	VIA GALILEI 11/A	213367	1	
SEDE ZONALE ENAPA LEVERANO (LE)	VIA DELLA LIBERTA' 71	213282	1	
SARDEGNA				
ENAPA ORISTANO	Via Battista Casu 8/C	189027	1	
SICILIA				
SEDE ZONALE ENAPA CANICATTI' (AG)	VIA CIARROCCO 23	213335	1	1
SEDE ZONALE ENAPA NARO (AG)	VIALE UMBERTO I 110/a	213337	1	
SEDE ZONALE ENAPA MENFI (AG)	VIA RISORGIMENTO 30	213290	1	
SEDE ZONALE ENAPA PALERMO AMENDOLA	PIAZZA AMENDOLA, 31	213234	2	1
SEDE ZONALE ENAPA BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	VIA ROMA snc	213245	1	
SEDE ZONALE ENAPA SANT'ANGELO DI BROLO (ME)	CONTRADA POZZO DANIELE 17/a	213368	1	1
TOSCANA				
ENAPA GROSSETO	VIA DEI BARBERI 108	189014	2	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali, 5 ore al giorno

Agli operatori volontari si richiede:

- Non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente;
- Mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- Partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dagli enti e dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il SCU;
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;

- Disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo e del programma;
- Disponibilità a partecipare al Convegno Nazionale INAC e a quello di ENAPA e alle altre attività di promozione del servizio civile universale previste dagli enti;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura periodo estivo, ponti festivi).
- Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di non più di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi o altre chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività.

All' operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività
- a trasferirsi (previa autorizzazione Dipartimento delle Politiche giovanili e del SCU) in altra sede, in altro progetto (vedi emergenza COVID 19) e a rimodulare il proprio servizio e le proprie attività

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla sede di attuazione:

- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede, nonché per attività connesse alla realizzazione del programma.

Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

- esperienza e attitudine al contatto e alle relazioni umane;
- esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alla relazione con il pubblico;
- patente auto tipo "B".

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

"Certificazione delle competenze" a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

PDF scaricabile dal sito <https://www.inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civile-universale-2022/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Corsi presso le sedi INAC:

UMBRIA

I corsi di formazione avverranno presso l'aula formazione dell'organizzazione promotrice Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria, sede regionale situata in via Mario Angeloni 1 – 06125, Perugia (PG)

SICILIA

Sede di Inac di Enna Via Libertà 81 cap 94100 Enna

PIEMONTE

INAC Regionale del Piemonte, in Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino

PUGLIA

INAC Regionale Puglia, in via Nicola Cacudi 40 - Bari (BA).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I corsi di formazione si svolgeranno presso le seguenti sedi:

UMBRIA

I corsi di formazione avverranno presso l'aula formazione dell'organizzazione promotrice Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria, sede regionale situata in via Mario Angeloni 1 – 06125, Perugia (PG)

SICILIA

Sede di Inac di Enna Via Libertà 81 cap 94100 Enna

PIEMONTE

INAC Regionale del Piemonte, in Via Onorato Vigliani, 123 – 10127 Torino

PUGLIA

INAC Regionale Puglia, in via Nicola Cacudi 40 - Bari (BA).

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);
3. Autoapprendimento assistito su Virtual Learning Environment

- La formazione potrà essere svolta in presenza o anche online per massimo il 50% della durata

dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona). Qualora l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per l'attività da remoto, l'ente provvederà a fornire i supporti tecnici adeguati;

- Le aule, sia fisiche che virtuali, saranno composte da un massimo di 30 partecipanti.

Durante i corsi, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti.

Corso di formazione specifica: 72 ore

MODULO 1. Comunicare meglio per lavorare meglio con anziani e cittadini (16 ore)

MODULO 2. Il contesto organizzativo di riferimento (24 ore)

MODULO 3. Concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore).

MODULO 4. Diritti e tutela degli anziani (16 ore)

MODULO 5. La comunicazione, l'utilizzo dei social media (8 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ITALIA RESILIENTE della CRI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 n. 10 "ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" e n. 1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo", riferendosi principalmente alla terza età, fascia di popolazione particolarmente fragile e vulnerabile, promuovendo l'uguaglianza dei diritti di tutela, cura, supporto e prevenzione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Agisce direttamente nell'ambito d'azione – **e) Crescita della resilienza delle comunità**, fornendo strumenti di supporto alla terza età per rafforzare la resilienza, la partecipazione attiva nella società e rafforzare la coesione sociale attraverso il pari esercizio dei diritti

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con difficoltà economiche n. 18 posti.

I candidati si devono presentare in sede di colloquio presentando un documento che attesti l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata, ossia la certificazione ISEE in corso di validità con indicatore inferiore o pari a 15.000 euro

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 7 azioni differenti.

Prevede l'erogazione di tre moduli formativi di gruppo per un totale di 21 ore, delle quali 17 di gruppo e 4 ore di lavoro individuale, quest'ultime divise in due sessioni per la stesura del Curriculum e la risposta a questionari (ciascuna di un'ora), con il supporto del Tutor, e due colloqui specifici individuali (ciascuno di un'ora) con il tutor.

Previo verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 9 ore in modalità online sincrona, pari al 43% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali, come di seguito indicate sotto la voce Attività opzionali.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze a cura dell'Ente terzo Università La Sapienza, ente titolato per la certificazione delle competenze ai sensi

del D,Lgs. 13/2013, art. 2, comma g, (cfr. accordo allegato) e dell'ente terzo SMILE titolato per la certificazione delle competenze ai sensi del D,Lgs. 13/2013 (cfr. accordo allegato).

Le competenze certificabili al termine del percorso di servizio civile e di tutoraggio saranno quelle individuate dai soggetti certificatori nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.

AZIONE	TIPOLOGIA	DURATA E TEMPISTICA	MODALITÀ
1. Compilazione di un questionario su attitudini e competenze – Eventuale aggiornamento del proprio CV	Lavoro individuale	1 ora All'inizio del 9° mese di SCU	In presenza
2. Modulo formativo: LOGICHE E STRUMENTI DEL MERCATO DEL LAVORO	Formazione in gruppo	6 ore Durante il 9° mese di SCU	3 ore in presenza + 3 ore online sincrono
3. Colloquio: Analisi del proprio CV insieme al tutor e prima definizione dei propri obiettivi professionali	Colloquio individuale	1 ora Tra il 9° e il 10° mese di SCU	
4. Modulo formativo: CANDIDATURE E SELEZIONE	Formazione in gruppo	6 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	3 ore in presenza + 3 ore online sincrono
5. Modulo formativo: COSTRUIRE IL PROPRIO PERCORSO: SCELTE E STRUMENTI	Formazione in gruppo	5 ore Tra il 9° e il 10° mese di SCU	2 ore in presenza + 3 ore online sincrono
6. Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU – Stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro	Lavoro individuale	1 ora Tra il 10° e 11° mese di SCU	
7. Colloquio: Analisi del nuovo CV insieme al tutor, definizione del piano di azione personalizzato	Colloquio individuale	1 ora 11° mese di SCU	

Attività opzionali

Gli operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività opzionali:

Mappatura dei centri di impiego più vicini Contenuti: - Ricerca e mappatura di tutti i centri per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.	Lavoro di gruppo	1 ora
L'utilizzo dei social per cercare lavoro Contenuti: - il recruiting online; - redigere un profilo <i>Linkedin</i>	Formazione in gruppo	1 ora
Opportunità di formazione in Italia e all'estero Contenuti: - la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti - Il programma Erasmus Plus	Lavoro di gruppo	2 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori).